SESSIONE 1 USO RAZIONALE ED APPROPRIATO DEI SISTEMI DIAGNOSTICI RAPIDI E DEI SAGGI SINDROMICI IN MICROBIOLOGIA CLINICA

DIAGNOSI DELLE INFEZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE: TECNOLOGIE, TAT E STEP APPROPRIATI

G. Menchinelli [1]

[1]*Istituto di Microbiologia Università Cattolica del Sacro Cuore Ospedale A.Gemelli IRCCS Roma*

Le infezioni del sistema nervoso centrale (SNC), tra cui meningiti, encefaliti e ascessi cerebrali, sono potenzialmente letali se non diagnosticate e trattate in tempo. Le indagini microbiologiche aiutano a stabilire l'eziologia dell'infezione, in particolare differenziando tra cause virali e batteriche, consentendo l'identificazione di possibili organismi resistenti agli antibiotici e guidando il clinico nella scelta della terapia ottimale per il paziente e la profilassi antibiotica per i contatti, ove necessario. Anche se la coltura rimane ad oggi il gold-standard, l'accuratezza diagnostica di questa metodica è strettamente legata all'organismo infettante e alla somministrazione di antibiotici. Per superare i numerosi limiti delle tecniche diagnostiche convenzionali, i metodi molecolari, principalmente l'amplificazione basata sulla PCR, sono diventati gradualmente strumenti fondamentali nel rilevamento e nell'identificazione di routine dei patogeni responsabili di infezioni del SNC. Ad oggi esistono diverse piattaforme diagnostiche commerciali con pannelli molecolari multi-target che lavorano direttamente su campione primario (liquor) in grado di identificare in breve tempo l'agente patogeno responsabile di infezione. Le linee guida internazionali descrivono dettagliatamente i punti chiave per la diagnosi di laboratorio delle infezioni del SNC con particolare attenzione al "turnaround time" (TAT) e a gli step diagnostici appropriati ma risulta essenziale, per un approccio efficace, sviluppare linee guida intraospedaliere tenendo conto delle possibilità diagnostiche di laboratorio e della epidemiologia locale.